

«La vita è uguale a un fiume che nasce come un piccolo rivolo sulle alte montagne dove tutto è pace, purezza e silenzio. E questo è il bambino venuto al mondo che incomincia a muovere i primi passi con tutta la semplicità e la naturalezza di una creatura di Dio. Poi il piccolo rivolo, scendendo fra le rocce biancheggianti di neve eterna, diventa più grande, e questa è la fase dell'infanzia con i suoi primi guizzi.

«L'acqua cristallina continua la sua corsa formando cascatelle che cadono gorgoglianti in piccole pozze tra-

*R. Battaglia, dis. M. C. F. F.*

## Testi 2

## ULLIAN

*La giovinezza non è un periodo della vita. È uno stato d'animo che consiste in una certa forma della volontà, in una disposizione dell'immaginazione, in una forza emotiva: nel prevalere dell'audacia sulla timidezza e della sete dell'avventura sull'amore per le comodità. Non si invecchia per il semplice fatto di aver vissuto un certo numero di anni, ma solo quando si abbandona il proprio ideale. Se gli anni tracciano i loro solchi sul corpo, la rinuncia all'entusiasmo li traccia sull'anima. La noia, il dubbio, la mancanza di sicurezza, il timore e la sfiducia sono lunghi anni che fanno chinare il capo e conducono lo spirito alla morte. Essere giovani significa conservare a sessanta o settant'anni l'amore del meraviglioso lo stupore per le cose sfavillanti e per i pensieri luminosi: la sfida intrepida lanciata agli avvenimenti il desiderio insaziabile del fanciullo per tutto ciò che è nuovo, il senso del lato piacevole dell'esistenza. Voi siete giovani come la vostra fiducia vecchi come la vostra sfiducia, giovani come la vostra sicurezza, vecchi come il vostro timore, giovani come la vostra speranza vecchi come il vostro sconforto. Resterete giovani finché il vostro cuore saprà ricevere i messaggi di bellezza, di audacia, di coraggio, di grandezza e di forza che vi giungono dalla terra, da un uomo o dall'infinito. Quando tutte le fibre del vostro cuore saranno spezzate e su di esso si saranno accumulate le nevi del pessimismo e il ghiaccio del cinismo, è solo allora che diverrete vecchi e possa Iddio aver pietà della vostra anima.*

sparenti. Per un attimo sembra sostare, ma solo per riprendere con impeto il suo cammino, come un fanciullo che avanza con i suoi momenti di gioia e con le sue incertezze. Ora il ruscello affronta percorsi difficili nei canali profondi delle montagne senza più avere intorno il candore delle nevi e l'acqua spesso subisce improvvisi sussulti e urta violentemente contro le rocce con un rumore assordante.

«Quel piccolo rivolo nato nella purezza delle altitudini è diventato ormai adulto e adesso affronta le asperità come una qualsiasi creatura che si affaccia alla vita.»



*La cosa importante è essere capaci, in ogni momento, di sacrificare quello che siamo per quello che potremmo diventare.*

*Charles Duhois*



*Ricordati che se sei venuto al mondo hai pieno diritto di esistere. Cerca Dio anche se non sai dove abita e abbi sempre comprensione per tutti. Rimani seduto sul ciglio della strada sino all'alba. Passerà qualcuno e ti chiederà se ti sei perduto e tu risponderai che ti stai cercando.*



*Ho sognato che camminavo sulla riva del mare assieme a Dio e ho rivisto, uno dopo l'altro, tutti i giorni della mia vita. Durante il percorso c'erano sulla sabbia quattro orme: le mie e le sue. Ma in certi punti, proprio quando avevo più bisogno di lui, ho visto due sole orme. Allora ho detto: lo ti ho sempre amato e tu mi avevi promesso che non mi avresti mai abbandonato. Perché proprio in quei momenti difficili mi hai lasciato solo? Dio mi ha risposto: Non ti ho mai abbandonato. In quei giorni in cui hai visto sulla sabbia due sole orme, ti ho preso in braccio.*



*Fare le cose utili, dire le cose coraggiose, contemplare le cose belle: ecco quanto basta per la vita di un uomo.*

## 1 CORINTI, 1

<sup>17</sup> \*Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunziare la salvezza. E questo io faccio senza parole sapienti, per non rendere inutile la morte di Cristo in croce.

<sup>18</sup> Predicare la morte di Cristo in croce sembra una pazzia a quelli che vanno verso la perdizione; ma per noi, che Dio salva, è la potenza di Dio. <sup>19</sup> La \*Bibbia dice infatti:

*Distruggerò la sapienza dei sapienti  
e squalificherò l'intelligenza degli intelligenti.*

<sup>20</sup> Infatti, che hanno ora da dire i sapienti, gli studiosi, gli esperti in dibattiti culturali? Dio ha ridotto a pazzia la sapienza di questo mondo. <sup>21</sup> Gli uomini con tutto il loro sapere non sono stati capaci di conoscere Dio e la sua sapienza. Perciò, Dio ha deciso di salvare quelli che credono, mediante questo annunzio di salvezza che sembra una pazzia. <sup>22</sup> Gli ebrei infatti vorrebbero \*miracoli, e i non ebrei si fidano solo della ragione. <sup>23</sup> Noi invece annunziamo Cristo crocifisso, e per gli ebrei questo messaggio è offensivo, mentre per gli altri è assurdo. <sup>24</sup> Ma per quelli che Dio ha chiamato, siano essi ebrei o no, Cristo è potenza e sapienza di Dio. <sup>25</sup> Perché la pazzia di Dio è più sapiente della sapienza degli uomini, e la debolezza di Dio è più forte della forza degli uomini.

## EFESINI, 2

Eravate lontani dal Cristo; eravate stranieri, non appartenevate al popolo di Dio; eravate esclusi dalle sue promesse e dalla sua \*alleanza; eravate nel mondo persone senza speranza e senza Dio. <sup>13</sup> Ora invece, uniti a Cristo Gesù per mezzo della sua morte, voi, che eravate lontani, siete diventati vicini.

<sup>14</sup> Infatti \*Cristo è la nostra pace: egli ha fatto diventare un unico popolo i pagani e gli ebrei; egli ha demolito quel muro che li separava e li rendeva nemici. Infatti, sacrificando se stesso, <sup>15</sup> ha abolito la \*legge giudaica con tutti i regolamenti e le proibizioni. Così, ha creato un popolo nuovo, e ha portato la pace fra loro; <sup>16</sup> per mezzo della sua morte in croce li ha uniti in un solo corpo, e li ha messi in pace con Dio. Sulla croce, sacrificando se stesso, egli ha distrutto ciò che li separava. <sup>17</sup> Come dice la \*Bibbia:

*Egli è venuto ad annunziare il messaggio di pace:  
pace a voi che eravate lontani  
e pace a quelli che erano vicini.*

<sup>18</sup> Per mezzo di Gesù Cristo noi tutti, ebrei e pagani, possiamo presentarci a Dio Padre, uniti dallo stesso \*Spirito Santo.

## LUCA, 23

<sup>32</sup> Insieme con Gesù venivano condotti a morte anche due malfattori. <sup>33</sup> Quando furono arrivati sul posto detto « luogo del Cranio », prima crocifissero Gesù e poi i due malfattori: uno a destra e l'altro a sinistra di Gesù.

<sup>34</sup> Gesù diceva: « Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno ». I soldati intanto *si divisero le vesti di Gesù, tirandole a sorte.*

<sup>35</sup> La gente stava a guardare. I capi del popolo invece si facevano beffe di Gesù e gli dicevano: « È stato capace di salvare altri, ora salvi se stesso, se egli è veramente il \*Messia scelto da Dio ». <sup>36</sup> Anche i soldati lo schernivano: si avvicinavano a Gesù, gli davano da bere *aceto* <sup>37</sup> e gli dicevano: « Se tu sei davvero il re dei giudei salva te stesso! ».

<sup>38</sup> Sopra il capo di Gesù avevano messo un cartello con queste parole: « Quest'uomo è il re dei \*giudei ».

<sup>39</sup> I due malfattori intanto erano stati crocifissi con Gesù. Uno di loro insultandolo diceva: « Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi! ». <sup>40</sup> L'altro invece si mise a rimproverare il suo compagno e disse: « Tu che stai subendo la stessa condanna, non hai proprio nessun timore di Dio? <sup>41</sup> Per noi due è giusto scontare il castigo per ciò che abbiamo fatto, lui invece non ha fatto nulla di male ».

<sup>42</sup> Poi aggiunse: « Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno ».

<sup>43</sup> Gesù gli rispose: « Ti assicuro che oggi sarai con me in \*paradiso ».

*Uomini, siate pietosi,  
lasciate che il sole sorga  
su tutta la città.  
Allora gettate via i coltelli,  
riprendete fra le mani  
il cuore grande  
di quando eravate fanciulli.*

*I filosofi, al più, hanno insegnato  
ad accettare la morte.  
Cristo ci insegna a rifiutare i sepolcri,  
a vincere la morte.*

*Il Cristianesimo è una cura  
così radicale sul senso della vita  
che tutti cercano di rimandarla.*

*Gli idoli sono sempre ricchi.  
Soltanto il Dio dei cristiani  
è così folle da essere povero.*

*Dire che Dio è amore  
vuol dire che Egli è fragile.  
Tu dici di credere nell'amore  
ma non accetti che l'Amore  
creda in te.*

*Non posso arrivare  
se non parto.  
Non posso morire  
se non mi sento nato.  
Non posso parlare d'amore  
se non conosco e accetto  
la durezza del sacrificio.*

*L'anno zero della storia umana:  
la morte e la risurrezione di Cristo.*

*Da quando Dio  
si è fatto giardiniere  
morire si è fatto giardino.*

*Chi spera nel Crocefisso risorto  
non si adatta alla realtà come è  
ma comincia a soffrirla  
e a contraddirla.*

*Libera la Pasqua  
che è dentro di te.*